

Allegato n. 1 - MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, C.F. _____, residente a _____
_____ in via _____ n. _____
Telefono cellulare _____ E-mail _____ avendo
conseguito (*contrassegnare con una X la casella di pertinenza*)

- l'abilitazione all'insegnamento per la classe di concorso AN56 – Strumento musicale nella Scuola Secondaria di I Grado (Violoncello)
o in subordine
- il titolo di studio che consente l'accesso alla seconda fascia delle GPS per la classe di concorso AN56 – Strumento musicale nella Scuola Secondaria di I Grado (Violoncello)

COMUNICA

di essere interessato/a al conferimento di una supplenza per l'insegnamento di AN56 – Strumento musicale nella Scuola Secondaria di I Grado (Violoncello).

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (vedi art. 76 del DPR 445/2000)

DICHIARA

- Di **essere** in possesso Di **non essere** (*contrassegnare con una X la casella di pertinenza*)
in possesso dell'abilitazione per l'insegnamento AN56 – Strumento musicale nella Scuola Secondaria di I Grado (Violoncello);
- Di essere in possesso del seguente titolo di studio di accesso all'insegnamento AN56 _____

- di non essere stato dispensato dal servizio ai sensi dell'articolo 439 del D.lgs. n. 297/1994 per mancato superamento del periodo di prova;
- di non essere stato dispensato dal servizio per incapacità didattica ai sensi dell'articolo 512 del D.lgs. n. 297/1994;
- di essere cittadino italiano o dell'Unione europea e, in tal caso, di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di avere un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 67 al 1° settembre 2024;
- di godere dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile
- di non essere temporaneamente inabilitato o interdetto, per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;
- di non essere stato licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere incorso nella sanzione disciplinare del licenziamento con o senza preavviso, ovvero della destituzione;
- di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle funzioni proprie del personale docente;
- di non essere dipendente dello Stato o di enti pubblici collocato a riposo, in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;
- di non trovarsi in una delle condizioni ostative di cui al Decreto Legislativo 31 dicembre 2012 n. 235;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di essere a conoscenza che i dati saranno trattati in conformità a quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679 e dal a

normative nazionale vigente, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- aver preso visione dell'avviso di selezione e di accettarne tutti i contenuti;
- di non essere incorso nella sanzione disciplinare della sospensione dal servizio ovvero di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione cautelare dal servizio;
- di essere consapevole di essere ammesso al procedimento di cui alla presente con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione;
- di essere consapevole che l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati non in possesso di uno dei citati requisiti di ammissione o per i quali sia accertata la sussistenza di una delle condizioni ostative di cui all'O.M. n. 88 del 2024;
- di essere consapevole che l'Amministrazione può procedere con controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace, ferme restando le responsabilità penali;
- di non avere procedimenti penali pendenti, in Italia e/o all'estero, ovvero di avere pendenti i seguenti procedimenti: _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di _____;
- di non avere riportato condanne penali (anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono) in Italia e/o all'estero, ovvero di aver riportato le seguenti condanne _____;
- di non essere già destinatario di contratto a tempo determinato;
- di essere consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazione mendace.

Si ricorda che chi dichiara titoli falsi o mendaci in una procedura di interpello, come in qualsiasi altra procedura di selezione pubblica, è soggetto a conseguenze legali e disciplinari severe. Nello specifico:

- decadenza della nomina: Se viene accertata la falsità o mendacità delle dichiarazioni rese, l'aspirante perde il diritto alla supplenza. L'istituzione scolastica può procedere all'annullamento della graduatoria, escludendo il candidato che ha dichiarato titoli falsi. Se la supplenza è già stata assegnata, il contratto di lavoro viene risolto immediatamente;
- sanzioni penali: dichiarare il falso in atti pubblici, come una dichiarazione per la partecipazione a un interpello, costituisce reato di falsità ideologica, punibile ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000. Questo può comportare pene detentive e sanzioni pecuniarie;
- sanzioni amministrative e disciplinari: oltre alle sanzioni penali, il candidato potrebbe essere soggetto a sanzioni amministrative, come l'interdizione temporanea o permanente da pubblici uffici. Inoltre, l'istituzione scolastica potrebbe segnalare l'accaduto alle autorità competenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalla legge;
- obbligo di restituzione: in caso di falsità accertata dopo la presa di servizio, il candidato potrebbe essere obbligato a restituire eventuali compensi ricevuti durante il periodo di lavoro.

Allega alla presente:

- 1) Curriculum professionale, debitamente sottoscritto, in duplice copia (uno in formato europeo completo e uno privo di dati sensibili, privo quindi di: luogo di nascita, Codice fiscale, indirizzo, recapiti telefonici e di posta elettronica e contenente soltanto: cognome, nome, data di nascita e sigla provincia di nascita, titoli culturali ed esperienze professionali valutabili. Esso servirà per la prescritta pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito dell'Istituto);
- 2) Copia dei documenti attestanti i titoli e le esperienze dichiarate;
- 3) Copia del proprio documento di identità in corso di validità e leggibile.

Chiede che tutte le comunicazioni riguardanti il presente procedimento siano rese all'indirizzo e-mail:

(luogo e data)

(firma leggibile)